

**Analisi settimanale al 19 marzo 2010**  
**Pivot Supporti: 21.800 - 21.000**  
**Pivot Resistenze: 22.650 - 23.300**

**TradingSystem** *by MrProfit*  
*communication*

Ancora un fallimento per il derivato sul FTSEMib, con riferimento al tentativo di superare i 22.650 punti i quali restano la principale resistenza oltre la quale sarà possibile fugare qualche dubbio in merito al prosieguo del trend di medio termine. Complice il roll over verso il contratto giugno, quindi con il giro delle posizioni sulla nuova scadenza, il future riesce sì a mantenersi oltre la media più importante, la 200 giorni, ma cede sotto la 65 giorni in chiusura di ottava. Rammentiamo che si è verificato quanto anticipato nello scorso report, vale a dire il cross rialzista tra la breve che ha bucato dal basso la primaria. Tutto ciò induce a pensare che il supporto appena oltre i 21.800 punti rappresenta al momento il primo livello da tenere, pena una nuova flessione in area 21.400 circa.

L'analisi, sotto il punto di vista grafico, suggerisce come possibile una nuova flessione, sarà importante verificare il livello dei minimi raggiungibili e la relativa tenuta; il target presumibile è posizionato in prima battuta ai 21.800/22.000 punti prima di puntare ai citati 21.400 citati, dove è posizionata la trendline che unisce il minimo di marzo del 2009 ed i recenti minimi di febbraio. La tenuta assume un rilievo strategico che determinerà una ulteriore flessione in caso di ulteriori pressioni dei venditori. Il rialzo invece tenderà, ancora una volta, a testare la linea dei 22.650 citata da alcune settimane. Il gap con cui si aperta la sessione di fine settimana sarà da valutare con attenzione.

Se consideriamo gli strumenti di analisi, occorre sottolineare che il **Sar**, che indicavamo nello scorso commento troppo veloce nel proprio recupero, ha generato un segnale di vendita in chiusura di ottava indicando ora il reverse point a 22.960 punti equivalente all'area di resistenza che rimane al momento ostica; il **Macd**, dopo aver superato il livello dello zero dopo la prima settimana del mese, accenna ad un ripiegamento che potrebbe sfociare in un cross nei confronti della trigger line ancora impostata al rialzo; il **Momentum** crolla attorno ai 100 punti in sintonia con **Stocastico** e **Cci** che indicano entrambi due segnali sell con la seduta del 15, la perdita di forza risulta quindi evidente; stessa valutazione infine per **Rsi** che attorno ai 65 punti inverte la propria corsa posizionandosi verso un ribasso.

Come avranno notato i nostri lettori più attenti consultando questo report, nel recente passato le prospettive relative alla tendenza in atto restano instabili, tali come gli scenari inerenti il sottostante e le evoluzioni macro che ne formano la base. Se ad inizio anno abbiamo valutato che il 2010 si possa chiudere con una performance positiva, quanto sia quantificabile la crescita è davvero arduo, atteso che restano soverchi dubbi sugli effetti della riduzione degli aiuti pubblici messi in campo dalle autorità centrali a sostegno dell'economia. Ribadiamo che occorre una crescita nei consumi che favorisca una concreta ripresa, con un recupero principalmente dell'occupazione.

Certo è che gli accadimenti cui stiamo assistendo incidono in maniera rilevante sul breve, favorendo movimenti speculativi ora sui mercati emergenti, poi sulla curva dei tassi, quindi sulle commodity, ma di fatto un trend ben definito non è in atto specie sull'equity, considerato che le variazioni positive si alternano alle negative in breve volgere di poche sedute. Per l'azionario resta da sottolineare che ancora non si notano flussi di denaro in crescita, che indichino una riduzione degli asset sulle attività free risk.

Concludiamo con il nostro outlook settimanale che valuta ancora sul breve una condizione overbought; resta al momento immutata la lettura su medio e lungo termine in condizione bullish. Ancora bullish gli oscillator trend forecasting, mentre si riduce il rapporto tra media primaria e derivato, dal +3,20% della scorsa ottava si porta a +1,8%. La volatilità incrementa il proprio movimento verso valori estremamente alti, specie nel rapporto con la propria media a 10 giorni.

*Thanks and happy trading by [www.MrProfit.it](http://www.MrProfit.it)*

*With compliments by*  
 *Mr Profit*